

DELIBERAZIONE N. 23

**OGGETTO: Bilancio preventivo finanziario – di competenza e di cassa – dell'anno 2000.
3^ Nota di variazione.**

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 19 dicembre 2000)

Visto l'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto l'art. 20 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto l'art. 2, comma 5, e l'art. 17 del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS" approvato con deliberazione n. 628 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 giugno 1995;

Considerata la propria deliberazione n. 28 del 21 dicembre 1999 di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2000;

Considerata la propria deliberazione n. 6 del 19 aprile 2000 con la quale è stata approvata la 1^ Nota di variazione al bilancio di previsione dell'anno 2000;

Considerata la propria deliberazione n. 18 del 17 ottobre 2000 con la quale è stata approvata la 2^ Nota di variazione al bilancio di previsione dell'anno 2000;

Tenuto conto dell'esigenza di istituire nuovi capitoli di spesa e di variarne altri

come specificato nell'unito elenco;

Vista la deliberazione n. 531 in data 12 dicembre 2000, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha predisposto e trasmesso al CIV la terza Nota di variazione al bilancio preventivo generale 2000 e la relazione di accompagnamento alla stessa;

Preso atto delle argomentazioni contenute nella relazione del Collegio dei Sindaci ;

Considerata la propria relazione alla terza nota di variazione al bilancio di previsione per il 2000;

DELIBERA

- **l'approvazione** della 3^a Nota di variazione al bilancio preventivo finanziario, di competenza e di cassa, per l'anno 2000, come predisposta e trasmessa dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 531 del 12 dicembre 2000 e con riferimento alla propria relazione allegata che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi di legge.

Visto:
IL SEGRETARIO
(U. Fumarola)

Visto:
IL PRESIDENTE
(A. Smolizza)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N.23 DEL 19 DICEMBRE 2000

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLI DI ENTRATA

Cap. 2 03 42 Rimborso da parte dello stato degli oneri per riduzioni contributive in favore dei datori di lavoro che assumono lavoratori con contratto a tempo indeterminato part-time ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.Lgs. n.61/2000. Art. 4, comma 1, lett. a), del D.M. 12 aprile 2000.

Cap. 2 03 47 Contributi dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, di cui alla legge n. 53/2000. Art. 21 della legge n. 53/2000.

Sottocodice

01 per oneri derivanti da prestazioni e relativa copertura figurativa.
02 per oneri derivanti da sgravi contributivi alle aziende che assumono lavoratori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 10.

Cap. 2 04 09 Rimborso da parte delle Regioni Umbria e Marche degli oneri per la copertura figurativa dei periodi di godimento dell'indennità a favore dei lavoratori dei Comuni colpiti dal sisma del settembre 1997. Art. 3, comma 3-quater, del D.L. n. 132/1999 convertito dalla legge n. 226/1999.

Sottocodice

01 rimborso da parte della Regione Umbria.
02 rimborso da parte della Regione Marche.

Cap. 2 06 14 Rimborso da parte del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali degli oneri per sgravi contributivi a favore delle imprese armatoriali di navi battenti bandiera italiana adibite al cabotaggio marittimo, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge n. 522/1999.

Cap. 7 22 37 Ritenute per addizionale comunale IRPEF sulle prestazioni e sulle retribuzioni del personale dipendente derivanti dalle operazioni di assistenza fiscale di cui all'art. 78 della legge n. 413/1991.

CAPITOLI DI SPESA

- Cap. 1 06 61** Contributi all'Agenzia per le relazioni sindacali delle pubbliche amministrazioni (ARAN), ai sensi dell'art. 50, comma 8, lett. a), del D. Lgs. n. 29/1993.
- Cap. 1 09 40** Sgravi di oneri contributivi a favore delle imprese armatoriali di navi battenti bandiera italiana adibite al cabotaggio marittimo, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge n. 522/1999.
- Cap. 1 09 41** Sgravi di oneri contributivi a favore dei datori di lavoro che assumono lavoratori con contratto a tempo indeterminato part-time, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.Lgs. n. 61/2000.
- Cap. 1 09 42** Sgravi di oneri contributivi a favore delle aziende con meno di venti dipendenti che assumono lavoratori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, della legge n. 53/2000.
- Cap. 4 21 37** Versamenti di ritenute per addizionale comunale IRPEF sulle prestazioni e sulle retribuzioni del personale dipendente, derivanti dalle operazioni di assistenza fiscale di cui all'art. 78 della legge n. 413/1991.

CAPITOLI DI ENTRATA CON AGGIUNTA SOTTOCODICE

Cap. 2 03 61 Contributi e rimborsi dello Stato da porre a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'art. 1 del D.L. n. 148/1993, convertito nella legge n. 236/1993.

Sottocodice

21 per oneri derivanti da riduzioni contributive in favore dei datori di lavoro che assumono lavoratori con contratto a tempo indeterminato part-time, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.Lgs. n. 61/2000. Art. 4, comma 1, lett. b), del D.M. 12 aprile 2000.

22 per oneri derivanti dall'assegno di utilizzo per prestazioni in attività socialmente utili e connessi assegni per il nucleo familiare di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2000.

Cap. 7 22 11 Anticipazioni e rimesse per pagamento di prestazioni per conto di altri Enti.

Sottocodice

03 da Enti diversi.

CAPITOLI DI USCITA CON AGGIUNTA SOTTOCODICE

Cap. 4 21 11 Pagamento di prestazioni per conto di altri Enti.

Sottocodice

03 per conto di Enti diversi.

CAPITOLI VARIATI NELL'OGGETTO

CAPITOLI DI ENTRATA

Cap. 2 03 34 Contributo dello Stato a copertura degli oneri per l'assistenza a portatori di handicap di cui all'art. 33 della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni. Art. 42, comma sesto, lett. o), della legge n. 104/1992 ed art. 21 della legge n. 53/2000.

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

Bilancio preventivo generale per l'anno 2000 3[^] nota di variazione

Relazione

Premessa

Il CIV, anche attraverso il lavoro istruttorio della propria Commissione Economico-Finanziaria, ha preso in esame il progetto della terza nota di variazione al bilancio preventivo generale dell'Istituto per l'anno 2000 così come predisposto e trasmesso dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n° 463 del 25 ottobre 2000.

Ai fini di una compiuta valutazione del progetto di bilancio, il CIV ha esaminato i relativi documenti contabili e le relazioni di accompagnamento predisposte dal Consiglio di Amministrazione e dal Direttore Generale, con particolare riguardo:

- a) agli effetti connessi al quadro macroeconomico di riferimento;
- b) all'andamento dei dati fondamentali nel complesso e per singole gestioni;
- c) alla necessità di recepire nel bilancio di previsione dell'anno 2000 gli effetti derivanti dai provvedimenti di legge intervenuti successivamente alla predisposizione dello stesso.

Inoltre, l'analisi della documentazione è stata completata tenendo della relazione trasmessa dal Collegio dei Sindaci il 13 novembre 2000 e dei chiarimenti forniti dal Direttore Generale alle osservazioni contenute nella stessa.

Il progetto di variazione del bilancio di previsione che viene sottoposto all'approvazione del CIV, è stato approntato in conformità alle norme del vigente "Regolamento di Contabilità" e redatto sul piano formale secondo gli schemi ed i criteri di classificazione previsti dall'art. 1 del predetto Regolamento, che ha recepito quanto previsto dal DPR 696/79.

Aspetti macroeconomici

Per la predisposizione del bilancio preventivo originario dell'anno 2000 - e della connessa previsione fino al 2002 - furono utilizzate le indicazioni circa l'evoluzione delle principali grandezze macroeconomiche contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2000, che risultarono successivamente confermate in sede di stesura della prima nota di variazione.

La predisposizione della presente nota di variazione tiene conto dello scenario economico di riferimento prospettato nel **DPEF 2001-2004**.

In tale contesto è stata recepita la previsione relativa ad un migliore andamento dell'economia nazionale in base alla quale, a fronte delle stime originarie, sono state adottate le seguenti variazioni:

- crescita annua del P.I.L. dal 2,2% al 2,8%;
- per l'occupazione si prevede una crescita pari all'1,2% per il complesso degli occupati (rispetto alla previsione originaria dello 0,8%) e pari al 1,4% per i lavoratori dipendenti (rispetto alla previsione originaria dello 0,7%);
- per l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, viene adottata una variazione media annua pari al 2,5%, stimata sulla base dell'andamento dei primi otto mesi dell'anno; tale previsione di crescita, più accentuata di quella prospettata nel DPEF (2,3%), riflette, tra l'altro, le recenti dinamiche dei prezzi petroliferi. Gli effetti finanziari derivanti da tale ultimo indicatore, che verrà utilizzato nel 2001 per la disciplina della perequazione delle pensioni, saranno rilevabili sui conti dell'Istituto nel corso di tale anno.

Quadro normativo

Il quadro di riferimento della terza nota di variazione al bilancio di previsione tiene conto di tutta la normativa esistente al 31 agosto 2000, con effetti giuridici per l'INPS sull'esercizio 2000.

Area delle entrate

Le entrate contributive sono state valutate in 169.415 mld. con un incremento di **2.950 mld.** rispetto alle previsioni approvate con la prima nota di variazione di 166.465 mld.

Tale aumento è la risultante di una serie di variazioni di segno opposto da attribuire principalmente:

- al trascinarsi dei risultati dell'esercizio 1999;

- ai mutamenti intervenuti nel quadro di riferimento economico;
- ai risultati contabili emersi alla data del 31 agosto 2000;
- all'incremento del monte retributivo passato dal 2,9 % delle previsioni originarie al 3,7% delle previsioni aggiornate con la terza nota di variazione;

Area delle uscite

Le uscite per prestazioni istituzionali sono state valutate in 264.712 mld. con una diminuzione di **24 mld.** rispetto alle previsioni aggiornate con la prima nota di variazione di 264.736 mld..

Tale diminuzione è, in via principale, la risultante algebrica di minori impegni per pensioni (-1.492 mld.) e maggiori impegni per prestazioni temporanee (+1.468 mld.).

PRESTAZIONI	1^ NOTA DI VARIAZIONE	3^ NOTA DI VARIAZIONE	VARIAZ.
• Rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia	238.747	237.209	-1.538
• Fondo Ferrovie	5.715	5.761	+46
Totale prestazioni pensionistiche	244.462	242.970	-1.492
• Prestazioni temporanee	20.274	21.742	+1.468
TOTALE	264.736	264.712	-24

La previsione del **capitolo 10501** riferita a pensioni e relativi trattamenti per carichi familiari è stata diminuita di **1.492 mld.** in conseguenza di variazioni di segno opposto riferite ai risultati del consuntivo 1999, all'aumento per perequazione automatica, al maggior numero delle pensioni vigenti alla fine dell'anno 2000, alle diminuzioni riguardanti, in via principale, le gestioni del Fondo pensioni lavoratori dipendenti e degli autonomi.

Quadro di sintesi delle previsioni variare

I risultati fondamentali della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale sono riportati nella tabella che segue:

AGGREGATI	1°NOTA DI VARIAZIONE	3°NOTA DI VARIAZIONE
	(in miliardi)	
Gestione finanziaria di competenza		
• saldo sul complesso	-9.672	-4.404
• saldo di parte corrente	-9.450	-3.929
• saldo in conto capitale	-222	-475
Gestione finanziaria di cassa		
Apporti dello Stato	107.130	104.099
• trasferimenti di bilancio	98.224	97.288
• anticipazioni	8.906	6.811
- di tesoreria alle gestioni assistenziali	-216	2.910
- di tesoreria per il Fondo di riserva	499	10
- alle gestioni previdenziali ex art. 35 legge n.448/98	8.623	3.891
Disavanzo economico dell'esercizio	6.212	1.027
Avanzo patrimoniale	16.691	21.876

Cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi

Nel bilancio di previsione per il 2000 l'operazione di Cessione e cartolarizzazione dei crediti contributivi faceva registrare i seguenti importi:

- 9.600 mld. di riscossioni di crediti contributivi ceduti;
- 700 mld di oneri finanziari a carico dell'Istituto;
- 8.900 mld. di riscossioni nette.

Considerato che, come riportato nella relazione del Direttore Generale, "attualmente non si è in grado di quantificare con esattezza l'importo che costituirà il ricavo della cessione in quanto le relative procedure non sono ancora concluse", si prende atto che la nota di variazione in argomento riduce l'importo originario da 9.600 mld. a 8.000 mld., in quanto l'importo di 1600 mld., riferito a crediti dei Fondi speciali dell'Istituto, non rientrerà nell'operazione di cessione dell'anno in corso.

Tale riduzione è stata determinata dal mancato esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione, delle facoltà previste all'articolo 13 comma 18 della legge 448/98.

La nota di variazione prevede, inoltre, uno stanziamento di 12 Mld. per dare attuazione alle disposizioni contenute nel Decreto interministeriale dell'8 settembre 2000, che prevede l'emissione di ulteriori titoli, in vista della seconda tranche di cessione e cartolarizzazione dei crediti.

Indirizzi e considerazioni conclusive

Le prime indicazioni rilevabili dai risultati previsionali aggiornati per l'anno in corso, come sopra sinteticamente riportati, evidenziano una situazione generalmente migliorata rispetto alle risultanze del bilancio di previsione approvato dal CIV con la deliberazione n. 28 del 21 dicembre 1999 ed aggiornato con le deliberazioni n. 6 del 19 aprile e n. 18 del 17 ottobre 2000.

Sui tempi del processo di formazione e di approvazione del Bilancio e delle note di variazione si ribadiscono gli indirizzi contenuti nelle deliberazioni del CIV n. 7 del 27 maggio 1997, n. 25 del 14 dicembre 1999 e n. 28 del 21 dicembre 1999 e, in sintonia con le argomentazioni riportate nella relazione del Collegio dei Sindaci, si richiamano gli Organi di gestione alla puntuale e tempestiva applicazione di quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità.

In particolare, per quanto attiene ai tempi di predisposizione delle note di variazione, si richiama il rispetto delle scadenze previste al 1° gennaio, per recepire i provvedimenti delle leggi finanziarie, e quelle degli eventuali ulteriori aggiornamenti al 30 aprile ed al 31 agosto dell'anno di riferimento.

Si richiama infine l'inderogabile esigenza di esaminare, in sede di preconsuntivo, le risultanze sul grado di conseguimento degli obiettivi previsti, gli eventuali scostamenti e le iniziative gestionali assunte per il superamento dei punti di crisi.

oooooooo

Sulla base di tali considerazioni e facendo rinvio - per una più dettagliata analisi dell'evoluzione del quadro normativo oltre che per ogni altro aspetto che riguarda la definizione dei valori di bilancio - alla relazione del Direttore Generale che accompagna la terza nota di variazione al bilancio di previsione per l'anno 2000, è stato predisposto l'allegato schema di delibera.

